



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"**

*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I Grado Sede Dirigenza e Ufficio
Segreteria Via C. Manassei, 60 00151 Roma ☎06/65741767*

C.F. 97710400587 - ✉ rmic8fu00v@pec.istruzione.it - ✉ rmic8fu00v@istruzione.it sito

web: www.icsmargheritahack.edu.it

Roma, 27.06.2019

PROGETTO ACCOGLIENZA

A.S. 2019/20

Per i bambini della scuola dell'infanzia dell'I.C. Margherita Hack

La scuola dell'Infanzia, statale, è la risposta al diritto dei bambini all'educazione e alla loro cura, in coerenza con i principi di pluralismo costituzionale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'**identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio

io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile.

Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé ma anche saper chiedere aiuto.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire "l'altro da sé" e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise.

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse "routine" (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino.

L'ambientamento e l'accoglienza rappresentano così due momenti essenziali e preliminari finalizzati ad un'integrazione serena dei bambini e delle bambine nella realtà scolastica.

L'inserimento deve avvenire in modo sereno, armonico e graduale pertanto è necessario favorire un rapporto aperto di collaborazione tra la scuola e la famiglia. Ciò affinché i genitori comprendano le motivazioni della prassi adottata dall'Istituto in sede collegiale per non dare adito a dubbie interpretazioni e chiarendo la regolamentazione relativa ai tempi e ai modi di inserimento sollecitandone il rispetto.

I tempi dell'inserimento dei bambini non sono rigidi ma possono essere abbreviati o allungati in base ai loro bisogni, in modo che essi possano avere la possibilità di entrare nel contesto scolastico con gradualità, trovando un ambiente favorevole e una maggiore disponibilità oggettiva di tempo e di attenzione da parte del team docente che in questo periodo garantisce la presenza in contemporaneità. Ogni singolo plesso organizzerà l'accoglienza secondo le proprie esigenze.

La scuola dell'infanzia è coinvolta, oggi, anche in un nuovo processo di integrazione di bambini provenienti da gruppi etnici immigrati nel nostro paese. È molto importante, allora, definire l'approccio, l'accoglienza e l'incontro tra etnie diverse e i valori delle altre identità etno – linguistiche.

Nelle scelte effettuate sono stati considerati i bisogni sottolineati dalla psicologia dell'età evolutiva riguardo alla particolare fascia di età caratterizzata ancora dal comportamento "egocentrico".

La scelta dell'inserimento graduale, consente di ottenere risultati positivi nel superamento dei disagi legati alla prolungata permanenza in un ambiente nuovo, all'interno del quale il bambino deve imparare a consolidare quelle conquiste di autonomia e sicurezza, già raggiunte all'interno della famiglia.

L'inserimento graduale, inoltre, permetterà al bambino di superare senza traumi il distacco dalla famiglia, imparando progressivamente a rapportarsi con nuove figure adulte di riferimento, nonché con i coetanei, in quel processo di crescita che va verso la maturazione.

OBIETTIVI GENERALI

- Fare in modo che il bambino si senta accettato ed ascoltato;
- Stimolare il bambino ad avere fiducia in sé e negli altri;
- Favorire il clima di reciproca fiducia tra genitori e scuola;
- Agevolare il distacco fisico del bambino dal genitore, alleviando il senso di abbandono;
- Favorire la conoscenza dell'ambiente
- Far acquisire una prima interiorizzazione delle dimensioni spazio-temporali
- Progettare, organizzare e predisporre attività educative mirate per tutti i bambini.

ATTIVITÀ PROPOSTE

- Giochi liberi ed organizzati nel piccolo e nel grande gruppo;
- Attività creative e manipolative;
- Disegno libero;
- Canti, filastrocche, teatro dei burattini e drammatizzazioni.

FASI DEL PROGETTO

I fase: Assemblea dei genitori – mese di settembre, prima dell'inizio della scuola.

In questa sede i genitori avranno la possibilità di conoscere l'organizzazione scolastica ed il regolamento della scuola. Le insegnanti potranno acquisire informazioni sui comportamenti, sulle abitudini e preferenze dei bambini.

II fase: Festa dell'accoglienza –il primo giorno di scuola.

III fase: Inserimento – I tempi dell'inserimento sono rigidi per quanto concerne le prime due settimane, mentre possono essere abbreviati o allungati in base ai bisogni dei bambini nelle settimane successive.

Modalità inserimento plesso Girolami

- Il primo giorno (16 settembre) entreranno **solo i bambini nuovi iscritti** dalle ore 10:00 alle ore 12:30;
- il secondo e il terzo giorno (17 e 18 settembre) entreranno **solo i bambini nuovi iscritti** ed effettueranno il seguente orario: entrata 8,15/8,45 uscita 11,00/11,15

Da giovedì 19 settembre entreranno i bambini vecchi iscritti con orario completo e i nuovi iscritti continueranno ad entrare secondo l'orario del secondo giorno .

Dal lunedì 23 i bambini nuovi iscritti entreranno **tutti** dalle 8,15 /8,45 prolungando giornalmente il tempo di permanenza fino ad arrivare al completamento orario.

Per i bambini che mostreranno difficoltà di inserimento si adatterà un orario personalizzato alle loro esigenze.

Tabella riassuntiva sede Girolami

Giorni	Nuovi iscritti	Entrata	Uscita	Vecchi iscritti	Entrata	Uscita
16 Settembre	Solo n. iscritti	10,00	12,30	no		
17 Settembre	Solo n. iscritti	8,15 - 8,45	11,00 -11,15	no		
18 Settembre	Solo n. iscritti	8,15 - 8,45	11,00 -11,15	no		
19 Settembre	Nuovi iscritti	8,15 - 8,45	11,00 - 11,15	si	8,15 - 8,45	13,00 - 13,15
20 Settembre	Nuovi iscritti	8,15 - 8,45	11,00 - 11,15	si	8,15 - 8,45	13,00 - 13,15
23 Settembre	sì	8,15 - 8,45	11,00 -11,15	sì	8,15 - 8,45	13,00 -13,15
24 Settembre	sì	8,15 - 8,45	11,00 -11,15	sì	8,15 - 8,45	13,00 -13,15
25 Settembre	sì	8,15 - 8,45	11,00 -11,15	sì	8,15 - 8,45	13,00 -13,15
26 Settembre	sì	8,15 - 8,45	11,00 -11,15	sì	8,15 - 8,45	13,00 -13,15
27 Settembre	sì	8,15 - 8,45	11,00 -11,15	sì	8,15 - 8,45	13,00 -13,15

Tempo normale sezione eterogenea plesso R. Sanzio

Prima settimana	Nuovi iscritti	Vecchi iscritti
16 Settembre	–	Dalle 10.00 alle 13.00
17 Settembre	Dalle 9.30 alle 11.00	Dalle 8.15 alle 13.00
18 Settembre (fino a fine settimana)	Dalle 8.15 alle 11.00	Dalle 8.15 alle 13.00
Seconda settimana	Dalle 8.15 alle 13.00	Dalle 8.15 alle 14.15
Terza settimana	Dalle 8.15 alle 14.30	Dalle 8.15 alle 16.00
Quarta settimana	Dalle 8.15 alle 16.00	Dalle 8.15 alle 16.00

N.B: per settimana si intende il periodo di 5 giorni lavorativi.

A partire dalla quarta settimana tutti i bambini che non presentino difficoltà potranno frequentare per l'intero orario

**Tempo normale sezione omogenea plesso R. Sanzio
Bambini di 3 anni**

Prima settimana	
16 Settembre (gruppi alternati)	1° gruppo: dalle 10.00 alle 11.30 2° gruppo: dalle 11.45 alle 13.00
17 Settembre (gruppi alternati)	1° gruppo: dalle 8.15 alle 11.00 2° gruppo: dalle 11.15 alle 13.00
18 Settembre – gruppo classe (fino alla fine della settimana)	Dalle 8.15 alle 11.30
Seconda settimana	Dalle 8.15 alle 13.00
Terza settimana	Dalle 8.15 alle 14.30
Quarta settimana	Dalle ore 8.15 alle ore 16.00

I bambini che non presentano difficoltà ad inserirsi potranno pranzare a scuola a partire dalla seconda settimana, e prolungare l'orario fino alle 14.30 a partire dalla terza. Il regime del tempo prolungato alle ore 16 inizierà a partire dalla quarta settimana, fermo restando la possibilità di prolungare i tempi d'inserimento per coloro che ancora presentino particolari difficoltà

**Tempo antimeridiano plesso Sanzio
(sezioni eterogenee)**

Prima settimana	Nuovi iscritti	Vecchi iscritti
16 Settembre	-	Dalle 10.00 alle 13.00
17 Settembre (fino alla fine della settimana)	Dalle 9.30 alle 11.00	Dalle 8.15 alle 13.00
Seconda settimana	Dalle 8.15 alle 11.00	Dalle 8.15 alle 13.00
Terza settimana	Dalle 8.15 alle 13.00	Dalle 8.15 alle 13.00

Tutti i bambini che non presentino particolari problematiche potranno frequentare a regime il tempo antimeridiano dalle ore 8.15 alle ore 13.00 a partire dalla terza settimana.

IL Dirigente Scolastico